

Alta formazione e tecnologia, Università di Genova e ABB da sei anni insieme: rinnovato l'accordo

di **Redazione**

11 Marzo 2014 - 12:40



Genova. Alla luce dell'ottima riuscita dell'iniziativa avviata fin dal 2008, l'Università di Genova e ABB hanno deciso di confermare e rafforzare i rapporti di collaborazione nel settore della progettazione, dello sviluppo e delle produzioni sostenibili, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca di entrambe le parti e di favorire la diffusione della cultura d'impresa. L'accordo è stato siglato da Giacomo Deferrari, Magnifico Rettore dell'Università di Genova e da Matteo Marini, Amministratore Delegato di ABB SpA nella sede della Scuola Politecnica di Villa Cambiaso.

“La collaborazione con ABB – dichiara il Rettore, Giacomo Deferrari – oltre ad essere una grande occasione per i nostri studenti, è un esempio molto importante di ciò che abbiamo fatto negli ultimi anni. Ritengo fondamentale il rapporto con le aziende della nostra regione; troppe volte in passato abbiamo assistito ad Atenei non opportunamente inseriti nel contesto socio-economico. Oggi avere rapporti costanti con il mondo economico e produttivo significa contribuire a plasmare il profilo futuro della nostra regione. In questo senso ritengo che per le aziende puntare su innovazione, ricerca e formazione significhi investire sul futuro e per l'università garantisce una programmazione dell'offerta formativa aderente alle richieste del territorio. Infine nel campo della ricerca si possono mettere assieme conoscenze e risorse economiche puntando a un trasferimento tecnologico con ricadute sempre maggiori in termini di prodotti e servizi per i cittadini”.

Come nella precedente edizione, la convenzione si pone gli obiettivi di svolgere ricerche di

comune interesse e di fornire alta formazione in vari settori tecnico-scientifici: tecnologie ingegneristiche applicate all'ingegneria elettrica e impiantistica, strumenti e metodologie per la riduzione dell'impatto ambientale, per l'incremento delle prestazioni e per la sostenibilità tecnica ed economica, strumenti e metodologie di monitoraggio on-line della qualità e diagnostica dei prodotti e dei processi produttivi.

“In Italia e nel mondo ABB - ha commentato l'Amministratore Delegato di ABB Italia Matteo Marini - attribuisce grande importanza alla collaborazione con il mondo accademico e con quello delle istituzioni scolastiche in genere, nella quale vede sia un'opportunità di condividere competenze specifiche ed esplorare nuovi orizzonti, sia un modo per contribuire alla crescita professionale dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Nel solo 2013 la percentuale di neo-diplomati e neo-laureati entrati in ABB Italia è stata del 44 per cento. Abbiamo fin qui collaborato con 30 università, 5 all'estero e 25 nel nostro Paese. Tutto ciò testimonia in modo inequivocabile il nostro impegno all'innovazione che nell'anno scorso si è tradotto in un investimento pari al 2,5% annuo del fatturato in attività di R&D. Per noi il 2013 è stato un anno record con 37 brevetti depositati. La concretezza della reciproca collaborazione sinora avuta con l'Università di Genova è alla base di questo rinnovo che affrontiamo con entusiasmo”.

Il successo della formula adottata è dimostrato dai significativi risultati prodotti dalle attività svolte in comune dal 2008 a oggi: collaborazioni con istituzioni nazionali e internazionali, attivazione di cattedre e corsi, collaborazioni a tesi di laurea e dottorati, borse di studio, incontri specialistici, pubblicazioni e premi. La stretta collaborazione tra esperti dell'azienda e dell'Università è stata inoltre determinante nelle fasi di studio ed esecutive di alcuni progetti concreti, risultando in un vantaggio competitivo qualificante per lo sviluppo dei progetti stessi in ambito nazionale e internazionale.

Anche in futuro la collaborazione fra ABB e Università di Genova si concretizzerà attraverso una pluralità di strumenti e attività già sperimentati: premi, borse di studio, seminari, dottorati di ricerca, master, corsi di aggiornamento. Saranno inoltre sviluppati progetti per l'uso di nuove tecnologie di comunicazione nei processi formativi. Continueranno anche le partecipazioni congiunte a programmi di ricerca e formazione nazionali internazionali, così come i contratti di ricerca, i laboratori congiunti, l'attivazione di cattedre convenzionate, la promozione dell'imprenditoria di giovani neolaureati/dottori di ricerca.

Per ulteriori informazioni contattare: Università di Genova, Servizio Comunicazione. Tel. 010 2099209, e-mail: comunicazione@unige.it.